GARA 2023_23BA

"PORTO DI BARI. INTERVENTO DI DEMOLIZIONE DEI MANUFATTI

FATISCENTI IN STATO DI ABBANDONO PRESENTI SUI PIAZZALI RETROSTANTI IL MOLO PIZZOLI"

[C.U.P.: B92J22000230005– C.I.G.: A02683536A]

Riepilogo Chiarimenti all'8.01.2024

Sono pervenuti a questa Stazione appaltante i seguenti quesiti:

Q.1: Si chiede se il requisito di capacità tecnica e professionale di certificazione in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori UNI EN ISO 45001, possa essere, in quanto tale, oggetto di specifico avvalimento ex art. 104 Dlgs. n. 36/2023.

R.1: In riscontro alla richiesta formulata, si precisa che i requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 10.3 della Lettera di invito, ed in particolare quelli relativi alle certificazioni del sistema di qualità di cui ai sottopunti 3 e 4 , possono essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'art. 104 del d.lgs. 36/2023. Per la disciplina di tale istituto, si rinvia alla predetta norma di legge e all'art. 11 della Lettera di invito;

Q.2: Si chiede se le relazioni per la valutazione previsionale dell'impatto atmosferico e acustico sono da presentare in fase di offerta, così come gli attestati di formazione del personale.

R.2: Si conferma che la presente procedura sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo, determinato mediante ribasso a base d'asta, ai sensi dell'art. 50, co. 4, del d.lgs. n. 36/2023 e che, pertanto, l'offerente dovrà presentare, in sede di presentazione dell'offerta, la documentazione di cui all'art. 17 della Lettera di invito (documentazione amministrativa - BUSTA "A") e di cui all'art. 18 (offerta economica - BUSTA "B"). Le relazioni per la valutazione previsionale dell'impatto atmosferico e acustico e l'idonea documentazione attestante la formazione del personale dovranno essere presentate dall'appaltatore nella successiva fase di esecuzione.

Q.3: Si chiede se la gara sarà aggiudicata al massimo ribasso, procedendo sempre al calcolo della soglia di anomalia oppure ribasso massimo;

R.3: Si conferma che il criterio di aggiudicazione della presente procedura è quello del minor prezzo, determinato mediante ribasso a base d'asta, ai sensi dell'art. 50, co. 4, del d.lgs. n. 36/2023. Conformemente a quanto indicato all'art. 7 della Lettera di invito, a cui si fa espresso rinvio, trattandosi di lavori che non presentano un interesse transfrontaliero certo, si procederà, ai sensi dell'art. 54 del d.lgs 36/2023, all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. La Stazione appaltante ha individuato, quale metodo per il calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, il METODO "A" di cui all' ALLEGATO II.2 al d.lgs 36/2023;

Q.4: Si chiede se il ribasso va applicato solo all'importo di euro € 499.513,66, visto che gli oneri della manodopera e della sicurezza non sono soggetti a ribasso;

R.4: Si chiarisce, come esplicitato al punto 5.1 della lettera di invito, che l'importo totale di € 1.108.764,94 (Euro unmilionecentoottomilasettecentosessantaquattro/94) è soggetto al ribasso d'asta. I costi della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., stimati in € 143.398,98 (Euro centoquarantatremilatrecentonovantotto/98), non sono soggetti a ribasso.I costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'art. 41, c. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023, per un totale di € 609.251,28 (Euro seicentonovemiladuecentocinquantuno/28), sono ricompresi nell'importo dei lavori (pari ad € 1.108.764,94).Solo nel caso in cui l'Operatore Economico indichi nell'offerta economica un costo della manodopera inferiore rispetto a quello stimato dalla Stazione appaltante, dovrà dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera (si veda art. 18 della Lettera di invito);

Q.5: Si chiede se in caso di modifica del costo della manodopera, lo stesso possa essere presentato in caso di aggiudicazione e non già in fase di gara

R.5: Si conferma che l'eventuale modifica relativa al costo della manodopera deve essere dichiarata già in fase di offerta. Si rinvia, pertanto, a quanto già indicato al chiarimento n. 4 e, in particolare, si chiarisce che nel caso in cui l'Operatore Economico indichi nell'offerta economica un costo della manodopera inferiore rispetto a quello stimato dalla Stazione appaltante, dovrà dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera. Si veda l'art. 18 della Lettera di invito che, relativamente ai costi della manodopera, stabilisce che resta la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo derivi da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera nel caso in cui indichi nell'offerta economica un costo della manodopera inferiore rispetto a quello stimato dalla Stazione appaltante (si veda lo slot "Giustificativi manodopera" presente nella "Busta Economica").

PRECISAZIONI DELLA STAZIONE APPALTANTE

- le richieste di chiarimento relative alle condizioni di ammissibilità alla gara del singolo candidato non saranno riscontrate;
- la Stazione appaltante applicherà le norme previste nel d.lgs 36/2023;
- i modelli predisposti dalla Stazione appaltante contengono le dichiarazioni minime che l'operatore economico è tenuto a rilasciare;
- l'O.E. può integrare i suddetti modelli con le dichiarazioni o la documentazione che riterrà opportuno;
- la seduta di pubblica gara per l'apertura delle offerte si terrà esclusivamente in remoto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale TuttoGare ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023.

f.to il RUP

Ing. Eugenio Pagnotta